

Episode 52

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 9 gennaio 2014. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Benvenuta, Benedetta! Come sono andate le tue vacanze?

Benedetta: Benissimo! È stato bello essere di nuovo a casa e vedere la mia famiglia, gli amici, cenare nel mio ristorante preferito, camminare sulla spiaggia in riva al bellissimo mare Mediterraneo.

Emanuele: Dev'essere stato splendido, Benedetta! Ma... bentornata!

Benedetta: Grazie, Emanuele! Sono felice di essere nuovamente qui a presentare la trasmissione insieme a te!

Emanuele: Allora, di che cosa parleremo oggi?

Benedetta: Apriremo la prima parte del programma commentando alcune recenti notizie di cronaca internazionale. Parleremo dei passi avanti compiuti verso l'eliminazione dell'arsenale chimico siriano, delle gelide temperature che in questi giorni stanno attanagliando buona parte del Nord America, di una nuova iniziativa della Cina per porre fine al commercio illegale di avorio, e, infine, avremo modo di ricordare il leggendario calciatore portoghese Eusebio da Silva Ferreira, scomparso domenica scorsa.

Emanuele: Grazie, Benedetta.

Benedetta: Proseguiremo poi il nostro programma con un dialogo grammaticale ricco di esempi sulla costruzione passiva con il *si passivante*. E, per concludere, conosceremo un'espressione idiomatica italiana dalle origini antiche: Avere (il) fegato.

Emanuele: Perfetto! C'è ancora qualcosa da aggiungere?

Benedetta: Penso di no! È arrivato il momento di cominciare la trasmissione. Sei pronto? ... Bene! Che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: Le prime armi chimiche lasciano la Siria

Un primo carico di armi chimiche siriane ha lasciato il paese lo scorso martedì. Una nave danese, scortata da navi da guerra russe e cinesi ha trasferito il carico presso un porto italiano. Gli agenti chimici verranno poi caricati su una nave della marina militare statunitense per essere distrutti in mare.

Il dislocamento delle sostanze più pericolose è il primo passo previsto dall'accordo per l'eliminazione dell'arsenale chimico siriano. Il trasferimento avrebbe dovuto aver luogo entro il 31 dicembre, ma i pesanti combattimenti, il maltempo e diversi problemi tecnici non hanno permesso di rispettare tale scadenza. L'obiettivo è la completa eliminazione dell'arsenale chimico siriano entro la metà di quest'anno.

La Siria ha accettato di rinunciare al proprio arsenale chimico nel quadro di un accordo stilato da Russia e Stati Uniti. Il presente accordo è stato raggiunto dopo il lancio di alcuni missili dotati di gas nervino

sarin su tre città alla periferia della capitale siriana, Damasco, il 21 agosto scorso.

- Emanuele:** Sai quale sia la percentuale dell'arsenale tossico siriano che è stata eliminata al momento?
- Benedetta:** No, quest'informazione non è stata resa pubblica. Ma sappiamo che la Siria possiede circa 1.300 tonnellate di armi da smaltire!
- Emanuele:** Sospetto che non siano stati fatti grandi progressi finora. Soltanto due dei dodici siti segnalati hanno depositato il proprio contenuto tossico nel porto di Latakia. Ed è già passata una settimana dal termine di consegna originalmente stabilita nell'accordo!
- Benedetta:** Beh, a mio parere, tutto ciò in realtà prova quanto sia difficile condurre un'operazione di tale complessità all'interno di un paese ancora profondamente in guerra. E, oltre alla guerra, ci sono altri fattori da tenere in conto, come il maltempo, la burocrazia e le questioni tecniche.
- Emanuele:** È una bella sfida, non c'è dubbio! Ma ora è importante mantenere lo slancio per eliminare le sostanze chimiche ad alta priorità ancora presenti sul territorio siriano.
- Benedetta:** Sì, sono d'accordo. Questa prima consegna rischia di essere vista come un atto meramente simbolico, a meno che nei prossimi giorni non si cominci a raccogliere il resto degli agenti chimici più pericolosi.
- Emanuele:** Dunque, che cosa hanno in mente di fare con queste sostanze? Come sarà possibile distruggere degli agenti chimici così pericolosi?
- Benedetta:** Secondo il piano a 4 tappe che è stato tracciato, una volta giunti in Italia, gli agenti chimici più pericolosi saranno trasferiti su una nave da carico statunitense per venire poi distrutti in acque internazionali mediante un processo di idrolisi. Mentre le sostanze chimiche meno tossiche verranno caricate su delle navi norvegesi e danesi per essere poi smaltite presso strutture commerciali.

News 2: L'America del Nord nella morsa del gelo

Una corrente d'aria artica è scesa sull' America del Nord, portando con sé temperature pericolosamente basse, come non si erano viste da decenni.

Circa la metà della popolazione degli Stati Uniti è stata messa in stato di allerta a causa del vento e del freddo polare. La tempesta ha già provocato la morte di 16 persone. Alla popolazione è stato consigliato di rimanere in casa per evitare il rischio di congelamento.

Soltanto nella giornata di martedì, i venti gelidi hanno provocato la cancellazione di 2.300 voli e causato diffusi ritardi nelle comunicazioni stradali e ferroviarie. Nelle zone agricole la corrente polare minaccia ora le colture e il bestiame. Si prevede che l'ondata di gelo si spinga a sud fino a raggiungere il Texas e la Florida centrale.

Le attuali temperature estremamente rigide sarebbero determinate da un cambiamento nel quadro meteorologico noto come "vortice polare". Secondo il Servizio Meteorologico Nazionale, la massa d'aria fredda e densa ha avuto origine in Siberia.

- Emanuele:** Wow! Il record di temperatura minima giornaliera è stato superato più di 120 volte in diverse città degli Stati Uniti dall'inizio del 2014!

Benedetta: Io non noto nulla di speciale nel clima. Fa solo un po' più freddo del solito.

Emanuele: Lascia che ti dia qualche esempio e vediamo se cambi idea. A Indianapolis, fa così freddo che al momento è vietato guidare, salvo in caso di emergenza o per cercare riparo, al fine di lasciare le strade libere per il transito dei veicoli di emergenza.

Benedetta: Questo può succedere...

Emanuele: In Kentucky, un uomo che era evaso da un carcere di minima sicurezza si è consegnato nuovamente alle autorità per salvarsi dal freddo!

Benedetta: Va bene, questo è soltanto un episodio curioso.

Emanuele: A Chicago il freddo era così intenso che persino l'orso polare dello zoo è stato messo al coperto!

Benedetta: Questa è bella!

Emanuele: Lunedì scorso il luogo più freddo negli Stati Uniti è stata la città di Babbitt, in Minnesota. Il freddo è stato più intenso che su Marte!

Benedetta: Cosa? Questo è incredibile!

Emanuele: Dico davvero! Il Servizio Meteorologico Nazionale ha detto che la temperatura è scesa a meno 38.3C, mentre su Marte il rover della NASA Curiosity ha rilevato un picco di temperatura di 36 gradi Celsius.

Benedetta: Ora sì che sono impressionata! Queste sono davvero temperature gelide!

News 3: La Cina distrugge avorio per combattere il commercio illegale

Una considerevole quantità di avorio proveniente da commercio illegale è stata distrutta lo scorso lunedì nella città di Dongguan, nella Cina meridionale. È la prima volta che le autorità cinesi decidono di distruggere avorio da loro precedentemente sequestrato. L'azione ha lo scopo di scoraggiare il commercio illegale di avorio, proteggere la fauna selvatica e sensibilizzare l'opinione pubblica. Numerosi rappresentanti del mondo mediatico, diplomatici e ambientalisti hanno partecipato all'evento, che è stato trasmesso dalla televisione di Stato.

Oltre sei tonnellate di sculture, oggetti ornamentali e zanne sono stati distrutti. L'avorio frantumato verrà in parte distrutto, mentre il resto verrà conservato presso un museo.

Dal 1990 esiste un bando sul commercio internazionale di avorio. Nonostante ciò, negli ultimi anni il bracconaggio è aumentato in tutta l'Africa subsahariana per soddisfare la crescente domanda di avorio dei mercati asiatici. La Cina è il principale importatore mondiale di avorio, che viene utilizzato nella produzione di oggetti artigianali e sculture.

Emanuele: Bene! Finalmente la Cina sta lanciando un messaggio forte. Sta dicendo ai consumatori in tutto il mondo che l'acquisto di avorio è immorale e sbagliato ...

Benedetta: Emanuele, io non credo che distruggendo l'avorio sequestrato si possa porre fine al bracconaggio.

Emanuele: Perché? Io penso che qualunque iniziativa che proietti l'attenzione pubblica su questo problema possa rivelarsi utile.

Benedetta: Si tratta di un messaggio forte... ma meramente simbolico. La pura e semplice distruzione delle scorte di avorio produrrà un aumento dei prezzi. E creerà un incentivo ancora maggiore verso l'uccisione degli elefanti.

Emanuele: Quindi, tu ritieni che la distruzione dell'avorio possa essere controproducente?

Benedetta: Potrebbe esserlo. La crescente classe media cinese ora può permettersi di acquistare oggetti d'avorio. E la domanda di tali prodotti è in costante crescita.

Emanuele: Capisco.

Benedetta: E inoltre penso che distruggere l'avorio sia immorale.

Emanuele: Che vuoi dire?

Benedetta: Quegli elefanti ormai erano stati uccisi per il loro avorio, che ora è andato semplicemente sprecato...

News 4: Il Portogallo rende omaggio alla leggenda del calcio Eusebio

Il leggendario calciatore portoghese Eusebio da Silva Ferreira è morto domenica scorsa per un arresto cardiaco all'età di 71 anni. Decine di migliaia di tifosi si sono radunati a Lisbona per porgere l'ultimo saluto alla salma. La folla ha applaudito e offerto fiori al passaggio della bara avvolta nei colori del Benfica.

Il Portogallo ha indetto tre giorni di lutto nazionale per Eusebio, considerato come la prima e la più grande superstar del calcio portoghese. La federazione calcistica portoghese ha disposto che sia osservato un minuto di silenzio prima delle partite della Coppa del Portogallo di domenica prossima.

Eusebio da Silva Ferreira era nato in Mozambico quando tale paese era ancora una colonia portoghese, e ha giocato 64 partite per il Portogallo, segnando 41 goal. L'attaccante del Benfica è stato capocannoniere ai Mondiali del 1966 in Inghilterra, con nove goal. Considerato da molti come uno dei migliori giocatori di tutti i tempi, Eusebio ha segnato 733 goal nel corso di 745 partite professionali.

Emanuele: Il calcio ha perso una leggenda!

Benedetta: Raccontami qualcosa di più su Eusebio. Quali erano i suoi punti forti?

Emanuele: Oh, avresti dovuto vederlo giocare! Il modo in cui correva... e la sua abilità nel dribbling. Era celebre per i suoi tiri spettacolari ed era capace di percorrere 100 metri in 11 secondi!

Benedetta: Parli come se fossi un vecchio! Non è possibile che tu l'abbia visto giocare, sei troppo giovane.

Emanuele: Naturalmente no, ma, essendo un amante del calcio, mi sono documentato. Eusebio è uno dei grandi giocatori della storia del calcio, come Pelé, Maradona, Platini, Zidane...

Benedetta: Allora dimmi ancora qualcosa su di lui...

Emanuele: Beh, prima di tutto, ha avuto un ruolo fondamentale nell'affermazione del Benfica come una grande squadra. Grazie a lui infatti il Benfica vinse la Coppa dei Campioni nel 1962 e si classificò per le finali nel '68.

Benedetta: Ma non ha mai vinto la Coppa del Mondo!

- Emanuele:** Non è una cosa facile! Comunque Eusebio ha indubbiamente contribuito ai successi della squadra nazionale portoghese. Nella Coppa del Mondo del 1966 ha segnato 9 goal! Nei quarti di finale, il Portogallo stava perdendo 3-0 contro la Corea del Nord e lui fece in modo che la squadra recuperasse, segnando 4 goal.
- Benedetta:** Tutto ciò è ammirevole. Ma ciò che più mi interessa è sapere che tipo di persona fosse.
- Emanuele:** Tutti dicono che fosse un uomo eccezionale, rispettoso e amato da tutti, compresi i suoi avversari. Eusebio ha rappresentato la sua squadra e il suo paese in modo esemplare e ha contribuito ad avvicinare il Mozambico e il Portogallo attraverso il calcio!

Grammar: The Passive Voice and the *si passivante*

- Emanuele:** Indovina cosa mi hanno detto qualche giorno fa alcuni amici? “Ma è vero che in Italia **si festeggia** un giorno in cui le streghe portano i regali ai bambini”?
- Benedetta:** Davvero? Hanno parlato di streghe al plurale? Hmm... **Si nota** che hanno capito male. Sicuramente stavano parlando della Befana.
- Emanuele:** Sì, anch’io ho pensato la stessa cosa. Gli ho spiegato che il 6 gennaio **si celebra** l’Epifania, da cui viene il termine Befana.
- Benedetta:** Aspetta un attimo! Forse prima di dirgli questo, **si doveva** spiegare che l’epifania è una festa cattolica che ricorda l’incontro dei Re Magi con Gesù bambino?
- Emanuele:** Sì, qualcosa in proposito **si poteva** dire, ma loro non mi hanno fatto nessuna domanda, quindi ho immaginato che sapessero di cosa stessi parlando.
- Benedetta:** Va bene, ma che cosa hai detto dopo? Hai chiarito che per noi la Befana non è proprio una strega. In Italia, **si sa**, è una benevola vecchietta.
- Emanuele:** Ovviamente! Ho sottolineato che è brutta e gobba, che ha il naso ricurvo e il mento appuntito e va in giro vestita di stracci sporchi di fuliggine.
- Benedetta:** Poveretta... **Si sporca** così tanto perché entra nelle case calandosi dai camini, come fa Babbo Natale. A proposito, come fa lui a restare sempre così pulito?
- Emanuele:** È vero, è inspiegabile! Come si fa a passare attraverso una stretta canna fumaria con quel grosso pancione e non uscirne mai sporco. Un mistero!
- Benedetta:** Che vuoi, ognuno ha i suoi segreti e le sue abitudini. Se **si vuole** continuare il paragone tra la Befana e Babbo Natale... si può dire che entrambi sono abbastanza selettivi, non credi?
- Emanuele:** Sì, è vero! Sembra che anche la Befana faccia distinzione tra bimbi buoni e cattivi.
- Benedetta:** Infatti! Se ci si comporta male durante l’anno, al posto di dolci e regali, dentro le calze appese ai camini, **si trova** soltanto del carbone.
- Emanuele:** E va bene, un po’ di severità ogni tanto non fa male. Ma, a parte gli scherzi, sai che ho raccontato ai miei amici anche delle origini storiche della Befana?
- Benedetta:** Bravo, Emanuele, hai fatto bene. Immagino che saranno stati curiosi di sapere come si è sviluppata questa tradizione... Su, raccontami tutto per filo e per segno.
- Emanuele:** Certo! **Si crede** che le origini di questa festività risalgano ad antiche simbologie agrarie e leggende pagane relative al ciclo della natura.

- Benedetta:** Hai ragione! Oggi **si sa** che gli antichi romani credevano che delle figure femminili volassero sui campi appena seminati per propiziare la fertilità della terra.
- Emanuele:** Giusto! Saprai anche che fu poi la Chiesa a condannare queste credenze, facendo invecchiare all'improvviso quelle fanciulle.
- Benedetta:** Già! Nell'immaginario collettivo ormai sono delle brutte streghe. Che ci vuoi fare, non tutti sanno invecchiare bene!

Expressions: **Avere (il) fegato**

- Emanuele:** Non so se ti è mai capitato di ascoltare il programma radiofonico intitolato *Sport Idols*. Parla di personaggi sportivi passati alla storia. Lo conosci?
- Benedetta:** Purtroppo no. È da tempo che non ascolto più la radio. Lo facevo ogni giorno qualche anno fa, quando andavo al lavoro in macchina.
- Emanuele:** Io adoro questo programma. Si possono ascoltare le interviste di atleti e personaggi del mondo sportivo che **hanno avuto fegato**. Mi riferisco a quelli che si sono dedicati agli sport estremi.
- Benedetta:** Certo, è vero, quella è gente che **ha fegato**. Fanno del pericolo il loro mestiere. Dimmi, c'è qualche intervista che ti ha particolarmente ispirato?
- Emanuele:** Certamente! Qualche giorno fa ho ascoltato il colloquio che un giornalista inglese ha avuto con Alex Zanardi. Probabilmente lo conosci... lui sì che **ha fegato**.
- Benedetta:** Certo che lo conosco! Alex è stato un pilota di Formula 1 e di Cart. E oggi è uno dei più famosi campioni paralimpici al mondo.
- Emanuele:** Bravissima! Ascoltare le sue parole è stato davvero emozionante, sai? Soprattutto il racconto dello scontro automobilistico che gli ha cambiato la vita.
- Benedetta:** Sì, fu un incidente scioccante. Se non ricordo male, avvenne in Germania nel 2001. L'impatto tra le due macchine da corsa fu davvero spaventoso.
- Emanuele:** Sì, fu terribile! In quell'occasione Alex, miracolosamente, riuscì a sopravvivere. Perse entrambe le gambe, è vero, ma non il suo coraggio.
- Benedetta:** È vero, bisogna **avere** del **fegato** per poter ricominciare da capo. La forza con cui ha saputo affrontare la propria tragedia, fa di Alex un vero campione.
- Emanuele:** Sono perfettamente d'accordo con te. Per noi tutti lui rappresenta un modello da seguire, nello sport e soprattutto nella vita di tutti i giorni.
- Benedetta:** Dopo l'incidente, Alex **ha avuto il fegato** di correre in auto ancora per alcuni anni. Adesso, però, lo fa esclusivamente per la sua handbike.
- Emanuele:** Sì, è diventato un campione paralimpico. Ha vinto moltissimo, sai? Ha battuto molti record, anche a Londra nel 2012.
- Benedetta:** Alex poi **ha avuto** anche **il fegato** di correre e vincere la maratona di New York. Lo ha fatto in 1 ora, 13 minuti e 58 secondi.
- Emanuele:** Eccezionale, lo so. Pensa che è riuscito ad andare così forte, che gli organizzatori hanno deciso di vietargli di partecipare alle edizioni successive.

- Benedetta:** Sì, ne ho sentito parlare. Pare che lo abbiano fatto per ragioni di sicurezza. Un po' strano, come motivo, non credi? Mah! Meglio non commentare.
- Emanuele:** Allora... se ti senti in vena di fare un po' di ricerca, puoi leggere il suo libro intitolato *Però, Zanardi da Castel Maggiore!* È un buon libro.
- Benedetta:** Credi che non **abbia il fegato** di farlo? Anche la lettura, talvolta, può essere uno sport estremo. Grazie per il consiglio Emanuele, lo leggerò quanto prima.